

C.I.S. Giocare informati
Bollettino del 38° Campionato Italiano a Squadre
16 marzo 2006 n° 2

Concluso il 3° turno

Arrivano i primi verdetti. Domenica scorsa si sono conclusi 2 gironi della serie A1 disputati con dei raggruppamenti di fine settimana.

Il girone 3 si è svolto a Siena, dove ha ottenuto la promozione alla Master la squadra locale **Mens**



Augusta Perusia (Mariotti, Tomescu, Di Paolo, Caruso) contro **Mens Sana 1871** (Fontaine, Patelli, Goretti e Leoncini)

Sana 1871,

Determinante è stato lo scontro diretto dell'ultimo turno contro **Augusta**

Perusia, che ha concluso al 4° posto.

Al secondo posto **AS Lucchese A** e

Castelfidardo,

mentre **Prato** e **Olbia** sono retrocesse in A2.

Il girone 4, invece, si è disputato dal 10 al 12 marzo a Sant'Anastasia (NA) con 3 doppi turni.



Il Massimo Palermo (Amato, Ramondino, Corso, Genovese, il Presidente del CR Campania Lombardo, Inglese, Gucci)

Anche qui l'ultimo incontro è stato determinante tra **Il Massimo PA** e **Taranto**. Ai pugliesi era sufficiente un pareggio ma alla fine la squadra palermitana è riuscita a vincere. Questa la classifica finale: promozione per **Il**

Massimo, **Taranto**, **Salentina Buffetti**, **Partenopea Master** e retrocessione per **Bari** e **Lazio**.

Nel girone 1 **Legnano** e **Torino A** conducono in parità davanti a **Corsico**. Infine, nel girone 2, segnaliamo il primo posto dell'**Accademia Le Due Torri** davanti a **Pesaro** e a **Il Grifone Arzignano**. Per la serie A2 segnaliamo le prime in classifica: **Alfieri** (1), **Larsen Monselice** (2), **Obiettivo Riscarcimento B PD** (3), **DLF Firenze A** (4), **Chieti** (5), **DLF Steinitz A RM** (6), **A. Mele Pomigliano** (7), **Paolo Boi SR** (8).

Il ruolo del Direttore di girone

La figura del Direttore di girone è prevista dal Regolamento CIS, al punto 7.2.2.2. E' nominato dal Comitato Regionale per la serie Promozione e dal Direttore Nazionale per tutte le altre serie. È la persona di riferimento per tutte le squadre. Ha l'incarico di ricevere le schede di iscrizione, di fare le eventuali verifiche, di far rispettare i regolamenti, di raccogliere i risultati e di omologarli.

Egli verifica il modulo dell'incontro, controlla la regolarità della composizione delle squadre, provvede alla raccolta dei risultati di tutte le partite e alla compilazione delle classifiche provvisorie; trasmette risultati, classifiche ed eventuali osservazioni al Direttore Nazionale, alle squadre del girone ed ai responsabili per la pubblicazione in Internet, nel più breve tempo possibile. La trasmissione può avvenire tramite Internet, ad esclusione delle squadre non collegate per le quali provvederà tramite posta ordinaria o fax.

D'intesa col Comitato Regionale può apportare opportuni aggiustamenti al calendario. Può segnalare al Direttore Nazionale l'esigenza dell'invio di un arbitro per uno specifico incontro per propria iniziativa o su richiesta di una squadra. Può comminare le sanzioni tecniche, avverso le quali è possibile ricorrere al Presidente della CAF. Provvede a inoltrare al Direttore Nazionale eventuali contestazioni.

Impossibile raggiungere la sede di gioco...

La pratica del *forfeit* non fa bene a nessuno, soprattutto agli esiti finali di un girone. Per questo motivo il Regolamento CIS è molto severo nei confronti della squadra che decide di *saltare* un incontro. Diciamo prima di tutto che **qualsiasi sia la causa, giustificata o ingiustificata, la squadra perde a forfait per 4-0 e subisce 2 punti squadra di penalità**. Qualora il motivo sia ritenuto giustificato e salva l'ipotesi indicata al prossimo paragrafo, tutto finisce con la sanzione sopraindicata, altrimenti la squadra dovrà provvedere al pagamento di un'ammenda di 150,00 euro per tutte le serie tranne la Promozione dove l'importo è fissato dal Comitato Regionale fino a un massimo di 75,00 euro.

Se il forfeit avviene per un grave o particolare motivo, la squadra impossibilitata a raggiungere la sede di gioco può chiedere il posticipo dell'incontro. Bisogna però fare attenzione a questa possibilità offerta del regolamento. Non si è in presenza di un valido motivo se l'autostrada è bloccata per neve qualora la sede di gioco possa essere raggiunta in treno. Non concreta neppure un valido motivo la circostanza che il giocatore che dovesse guidare l'auto si ammali. Un valido motivo potrebbe essere rappresentato dal fatto di rimanere bloccati in autostrada per una tempesta di neve attestando tale evento con una dichiarazione della Polstrada. **Non basterebbe in questo caso un'autocertificazione**.

Bisogna prestare attenzione ad un altro strumento del Regolamento e che riguarda soprattutto le squadre che verso gli ultimi turni non hanno più

nulla da chiedere e magari preferiscono assistere alla partita dell'Inter: **l'invio degli Ispettori**. In questi casi oltre alle sanzioni prima previste **scaterebbe il deferimento al Procuratore Federale....quantomeno per aver scelto l'Inter.** 😊

Il caso: QPF

Il caso descritto nello scorso numero di **CIS Giocare informati** ha suscitato notevole interesse ed è stato lo spunto per molte discussioni. Noi ci limitiamo a dirvi che abbiamo ricevuto una protesta dagli operatori telefonici perché c'è stato un notevole *silenzio* dalle 14.30 di domenica scorsa...Scherzi a parte, oggi ci occupiamo di QPF. Durante la partita SquadraA – SquadraB il Giocatore A, al quale rimanevano meno di 2 minuti, riteneva la sua posizione patta mentre il suo avversario, Giocatore B, con largo margine di tempo, era del parere opposto. Ne nasceva una accesa discussione e successivamente il Giocatore A perdeva la partita. Va premesso che effettivamente la posizione, a gioco corretto, era patta e che in effetti il Giocatore B successivamente riusciva a promuovere un pedone inducendo all'abbandono l'avversario.

La decisione del Direttore Nazionale

Prima di tutto vogliamo sottolineare che la contestazione non sarebbe avvenuta con l'impiego degli orologi digitali e, proprio per il fatto che la maggior parte delle partite del CIS è diretta dai due capitani, consigliamo fortemente l'uso di questi.

Il Giocatore A si è effettivamente avvalso di quanto previsto dall'articolo 10.2 del Regolamento FIDE.

Non essendo presente un arbitro ufficiale, spettando ai 2 capitani di assicurare il rispetto dei regolamenti, ed essendo proseguita la partita, si deduce che si sia contemplato l'articolo 10.2 b del Regolamento FIDE, questo perché il Giocatore A non si è avvalso di quanto previsto dall'Appendice D del Regolamento FIDE (Quick-play finish quando l'arbitro non è presente alla scacchiera).

La partita è finita per abbandono, allorquando il Giocatore B è riuscito a promuovere uno dei 2 pedoni. Si deduce che sicuramente egli ha tentato di vincere con i mezzi normali.

Il fatto che la posizione, a gioco corretto, sfoci in una patta, non significa che non occorra attuare il 10.2 b del Regolamento FIDE.

La partita in esame è finita secondo quanto previsto dall'articolo 5.1 b del Regolamento FIDE, pur se in una situazione ambientale poco tranquilla, imputabile però ai Capitani.

Per i suddetti motivi la partita è stata aggiudicata al Giocatore B.

Abbiamo voluto trattare questo caso perché è utile sia per quanto riguarda il Campionato Italiano a Squadre, sia perché è una possibilità che può veri-

ficarsi in qualsiasi torneo dove si utilizzano gli orologi analogici. Sottolineiamo ancora una volta che molto spesso le contestazioni si presentano per una superficiale conoscenza dei regolamenti.

La posta

Ci scrive Salvatore Attanasi:

Con riferimento all'organizzazione del prossimo campionato a squadre voglio sottoporre la seguente proposta :

- *aggiungere al CIS attuale una fase nazionale alla quale possono partecipare le squadre vincitrici dei vari gironi di serie A1, A2, B, e C. La suddetta fase si dovrebbe svolgere in un solo fine settimana (venerdì, sabato e domenica) in una sede scelta dalla FSI (possibilmente la stessa della finale Master) e disputando per ogni serie un torneo su cinque turni con sistema svizzero in base ai punti individuali. La serie B e C avranno rispettivamente un numero di 16 e 32 squadre partecipanti mentre le serie A1 e A2 si potrebbero accorpate in un torneo di serie A con 12 squadre. Per quanto riguarda il Master rimane invariato. Per ogni serie ci sarà una squadra vincitrice del rispettivo campionato.*
- *Per quanto riguarda gli aspetti economici si può valutare un parziale rimborso delle spese (in base al bilancio della federazione) oppure lasciare tali spese a carico delle società e prevedere dei premi per le prime classificate.*
- *Lo scopo di questa proposta è dare più importanza al Campionato Italiano a Squadre con una manifestazione di livello nazionale mantenendo inalterato l'aspetto positivo dell'attuale organizzazione costituito dal grande numero di scacchisti che vi partecipa su tutto il territorio nazionale.*

Cordiali saluti

Salvatore Attanasi

Sicuramente una proposta interessante. Vediamo cosa ne pensano i nostri lettori.

L'indirizzo per scrivere a **C.I.S. Giocare informati** è cis@federscacchi.it I Responsabili, rispondendo all'invito fatto nella presentazione, possono inviarci una breve presentazione della propria squadra, preferibilmente corredata da una foto. I giocatori possono vedere pubblicate le proprie partite, preferibilmente commentate.

Collaboratori

Hanno collaborato a questo numero Francesco Gabassi, Maurizio Mascheroni e Luigi Troso.